

MARIA CRISTINA CARRATÙ *Pluralismo e inclusione, convegno interreligioso a Firenze. Lunedì 21 (dalle ore 9), all'Altana di Palazzo Strozzi, una giornata di confronto organizzata dalla Normale di Pisa, in «La Repubblica-Firenze», 20 marzo 2022*

Città da sempre aperta al confronto fra fedi e culture, Firenze ospita un rilevante numero di comunità religiose (oltre 100), che ne fanno una vera capitale del pluralismo, con le confessioni cristiane (da quella cattolica a quelle protestanti e ortodosse), e quelle ebraica, musulmana, buddista, induista (fra le più importanti d'Italia) impegnate da anni in un fruttuoso dialogo. Ed è proprio per fare il punto sulle pratiche di promozione del pluralismo e dell'inclusione della diversità religiosa a Firenze che numerosi esponenti religiosi e civili del territorio si incontreranno lunedì 21 (dalle ore 9, Altana di Palazzo Strozzi, in streaming e in presenza fino a esaurimento posti) per una mattinata di lavori.

Ad organizzarla, la Classe di Scienze politico sociali della Scuola Normale Superiore di Pisa nel quadro del progetto "Esperienze Religiose Fiorentine - Il nostro patrimonio culturale vivente" (info: <http://confluenze.oltrarno.net/esperienze-religiose-fiorentine/>), che si propone di costruire strumenti innovativi capaci, attraverso l'analisi e lo studio qualitativo delle diverse comunità religiose, di facilitare la loro conoscenza da parte del territorio. E non solo: l'incontro servirà anche a discutere della creazione, per la prima volta, di un coordinamento permanente di tutti i soggetti che operano in questo campo, orientato a facilitare dialogo, cooperazione e scambio di conoscenze.

Saranno presenti, fra gli altri, l'ex rabbino capo della comunità ebraica Joseph Levi, l'imam ed ex presidente dell'Ucoii Izzeddin Elzir, l'islamista e politologo Oliver Roy, la consigliera regionale Cristina Giachi e l'assessore comunale al dialogo interreligioso Alessandro Martini, Valentina Zucchi di MUS.E, Sara Bensi dell'Ordine assistenti sociali, Hans-Jörg Trenz della Scuola Normale, Isabella Gagliardi e Silvia Guetta (Università di Firenze), Tina Magazzini (Istituto Universitario Europeo).